

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6275 del 06/12/2022
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 ; TENUTA MONTE MAURO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA - CORREZIONI ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 70/2022 del 11/01/2022 RELATIVA A "ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ATTIVITÀ DI FRANTOIO OLEARIO, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BRISIGHELLA, VIA MONTEMAURO N. 24".
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6602 del 06/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno sei DICEMBRE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **TENUTA MONTE MAURO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA - CORREZIONI ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 70/2022 del 11/01/2022 RELATIVA A “ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L’ATTIVITÀ DI FRANTOIO OLEARIO, NELL’IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BRISIGHELLA, VIA MONTEMAURO N. 24 ”.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l’altro, il riordino e l’esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l’art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all’AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti di AUA;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l’esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2106* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTO che:

- con **Determina Dirigenziale n. 70 del 11/01/2022** è stata adottata l’Autorizzazione Unica Ambientale recante “ **DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – TENUTA MONTE MAURO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L’ESERCIZIO DELL’ATTIVITÀ DI FRANTOIO OLEARIO, NELL’IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BRISIGHELLA, VIA MONTEMAURO N. 24.**”
- con nota PG 199468/2022 del 05/12/2022 la Tenuta Monte Mauro Società Semplice Agricola, ha comunicato quanto segue.

Al punto 4) delle condizioni dell’Allegato A) all’AUA n. 70/2022 del 11/01/2022 è indicata una potenzialità produttiva di olive molibili inferiore alle 2 ton/anno, anziché una potenzialità produttiva di olive molibili inferiore alle 2 ton/giorno, come dichiarato in sede di istanza dalla Società Agricola stessa.

CONSIDERATO che nella redazione del provvedimento autorizzativo sopracitato **si è incorsi in un mero errore materiale**, e precisamente è stata **indicata è indicata una potenzialità produttiva di olive molibili**

inferiore alle 2 ton/anno, anziché una potenzialità produttiva di olive molibili inferiore alle 2 ton/giorno,

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla correzione della Determina Dirigenziale n. **70 del 11/01/2022** sopracitata;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022 - 30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **DI APPORTARE alla Determina Dirigenziale n. 70 del 11/01/2022 recante“ DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – TENUTA MONTE MAURO SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI FRANTOIO OLEARIO, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BRISIGHELLA, VIA MONTEMAURO N. 24.”, le correzioni di seguito riportate:**

il punto 4) dell'Allegato A) alla determina n. 70/2022 del 11/01/2022 “Il frantoio è del tipo a ciclo continuo e a due fasi (olio e sanse umide) e dichiara una potenzialità produttiva di olive molibili inferiore alle 2 ton/anno **è sostituito dal seguente:**

punto 4): Il frantoio è del tipo a ciclo continuo e a due fasi (olio e sanse umide) e dichiara una potenzialità produttiva di olive molibili inferiore alle **2 ton/giorno.**

2. DI CONFERMARE senza alcuna variazione, tutte le prescrizioni e condizioni contenute nell'allegato **A)** del provvedimento di adozione dell'AUA **DET-AMB n. 70 del 11/01/2022** , che riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per **gli scarichi sul suolo mediante sub irrigazione di acque reflue domestiche e acque reflue assimilate alle domestiche.**;
3. DI DARE ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;**
4. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
5. DI DARE ATTO che la Sezione Territoriale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione della Romagna Faentina, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
7. DICHIARA che:
a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;

contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.